Un inceneritore a Siracusa? Rifiuti Zero dice no. "Una follia, scelta contro l'ambiente e l'economia"

Sei inceneritori di rifiuti in Sicilia? Sette associazioni ambientaliste dicono no. “Una follia prevederne uno a Catania, Palermo, Messina e nei bacini di Ragusa-Siracusa, Enna-Caltanissetta e Agrigento-Trapani. Un piano contro l’ambiente e contro l’economia”.

Chiara la posizione degli ambientalisti riuniti in Rifiuti Zero: “Servono gli impianti ma non gli inceneritori. Bisogna puntare su riciclo, recupero, riuso, riutilizzo, riduzione, prevenzione”.

Insomma, puntare concretamente al 65% di raccolta differenziata,obiettivo peraltro promesso dallo stesso governo. “E allora è necessario completare gli impianti di compostaggio, in quanto l’umido rappresenta il 40% dei nostri rifiuti. Il forno dell’inceneritore brucia carta e plastica, tutto materiale sottratto al riciclo che, attraverso i contributi Conai, potrebbe rappresentare invece un importante introito per i Comuni”, appuntano gli ambientalisti. Che poi spiegano: “per la frazione residua, che corrisponde al 35%, occorre riprogettare gli oggetti e dispositivi che ad oggi non possono essere riutilizzati, riciclati o compostati nell’ottica della responsabilità estesa dei produttori, elemento caratterizzante ed esclusivo della Strategia Rifiuti Zero, ed in linea con quanto prevede la normative”.

Per le associazioni riunite in Rifiuti Zero è po “inammissibile che non si tenga conto dei cittadini, che sono parte integrante del sistema di gestione dei rifiuti. I piani calati dall’alto, senza tener conto delle vere esigenze del territorio e della voce dei cittadini, hanno una ricaduta

negativa e sono destinati a ricevere opposizione da parte della società civile, perché non condivisi”.

Siracusa. Long Drinks e Pre-Dinner: chi vincerà il corso per barman Confcommercio?

Sono 14 i partecipanti al secondo Corso di Formazione Professionale per Barman organizzato da Confcommercio Siracusa e Fipe, Federazione Italiana Pubblici Esercizi. Si scontreranno in una “battaglia” a colpi di long drinks e aperitivi pre-dinner durante l’evento esclusivo per decretare il podio dei migliori partecipanti. Al primo classificato sarà riconosciuto, per la stagione 2016, un contratto di collaborazione con il Caffé La Piazza, in piazza Duomo.
Guidati da Pierluigi Cucchi, barman pluri-riconosciuto e formatore Fipe di bartenders in tutta Italia, gli allievi hanno affrontato 60 ore di formazione full immersion che abbraccia tutto il mondo del bere miscelato, dalla conoscenza delle materie prime alle tecniche più innovative di mixability.
A decidere la categoria di competizione sarà un sorteggio e a valutare la qualità del loro operato una giuria d’eccezione, presieduta dal presidente Fipe Provinciale, Enza Privitera, e dall’imprenditore Gianmarco Conigliaro, titolare del Caffé La Piazza che ospiterà la competizione giovedì 22 ottobre alle 19.00.
In giuria inoltre i rappresentanti della stampa generalista e di settore, un esperto di bartending ed il vincitore della prima edizione, José Lo Menzo, che con successo ha avviato la sua attività in provincia.

Priolo chiama tutti i sindaci a raccolta: manifestazione in difesa del porto di Augusta

I sindaci dei 21 Comuni del siracusano in difesa del porto di Augusta, in corsa per l'assegnazione della Port Autorithy della Sicilia orientale. Sabato prossimo saranno in prima fila, con tanto di fascia tricolore, per una manifestazione proprio nell'hub megarese. Siglato anche un documento comune, che verrà ratificato da un passaggio nei vari Consigli Comunali, per poi essere inviato al ministro delle Infrastrutture, Del Rio.

Il documento – che ha preso forma nel corso di una seduta straordinaria del Consigli Comunale di Priolo, aperto ai sindaci ed ai deputati nazionali e regionali del territorio – sollecita anche la deputazione politica siracusana a chiedere l'apertura di un tavolo nazionale presso il ministero prima che il ministro Del Rio decida il destino della Port-Authority megarese.

"Un importante punto di partenza per creare un vero fronte unitario, sul quale mobilitare l'intera provincia di Siracusa", commenta il sindaco di Priolo, Antonello Rizza. "Il problema, infatti, non riguarda soltanto le comunità locali della zona industriale, ma un area molto più vasta. La Port-Authority è il volano di sviluppo di gran parte del Sud Est della Sicilia, che ha l'interesse ed il dovere di difenderla".

Al consiglio comunale straordinario hanno partecipato, tra gli altri, il Sindaco di Melilli, il sindaco di Palazzolo, il vice sindaco di Augusta, consiglieri comunali di tutti i comuni del siracusano, i rappresentanti di Confindustria e delle forze sindacali.

Siracusa. Pressing politico, pezzi di Pd e Progetto Siracusa chiedono le dimissioni di Sullo

Pressing politico-mediatico su Leone Sullo, presidente del Consiglio Comunale di Siracusa. La notizia del suo coinvolgimento in una indagine per favoreggiamento, spinge Turi Raiti (Pd) e Ezechia Paolo Reale (Progetto Siracusa) a chiederne apertamente le dimissioni.

“Credo che bisogna avviare da subito una discussione all’interno dei gruppi consiliari ed in modo particolare dei gruppi di maggioranza e primo fra essi di quello del Partito Democratico per indicare ed eleggere un nuovo presidente di garanzia”, dice senza mezzi termini Raiti che si rivolge al segretario provinciale del partito, Alessio Lo Giudice, a cui chiede “di avviare tutti i percorsi necessari, in raccordo con il sindaco ed il capogruppo del Pd, affinché, in tempi rapidi, venga eletto un nuovo presidente del Consiglio Comunale di Siracusa che sia in grado di salvaguardare le istituzioni con efficienza e trasparenza”, fermo restando – spiega Raiti – che Sullo potrà dimostrare la sua estraneità ai fatti contestatigli nelle sedi opportune.

Anche Progetto Siracusa chiede la testa di Sullo, con Ezechia Paolo Reale garbato ma deciso. “E’ suo obbligo morale, per amore della città, lasciare subito il Consiglio Comunale”, scrive in una lunga nota nella quale sottolinea il degrado morale in cui paiono essere precipitate le istituzioni siracusane. “I singoli episodi e le singole responsabilità saranno accertate dall’Autorità Giudiziaria ma dell’immagine deformata e deformante, che fa vergognare di essere cittadini

di Siracusa, qualcuno deve avere il coraggio di assumersi la responsabilità”, insiste Reale. Che poi attacca il segretario del Pd, che “non ha trovato altra linea di difesa del suo partito se non quella che le indagini in corso riguarderebbero guasti sorti durante le precedenti amministrazioni e creati da persone elette nel centro destra. Evidentemente crede che i siracusani abbiano memoria cortissima o scarsa intelligenza. Farebbe bene a contare quanti tra gli attuali consiglieri comunali, oggi fedelissimi del sSindaco Pd ed eletti nelle liste che lo hanno supportato, hanno ricoperto in precedenza incarichi con il centrodestra. Sarebbe sorpreso lui, non noi. Tutti sanno che i consiglieri a vario titolo coinvolti nelle vicende giudiziarie fanno oggi parte della maggioranza che sostiene il sindaco e che tre di essi lo hanno appoggiato, con i loro partiti di centrodestra, sin dal ballottaggio”.

Avola. "Noi-Lavoriamo", progetto sperimentale per i giovani con disablità

L’associazione SuperAbili Onlus di Avola, lancia il progetto “Noi-Lavoriamo”: una serie di occasioni per offrire ai giovani in situazione di svantaggio – cognitivo e fisico – opportunità per migliorare il processo di integrazione sociale e costruire efficaci percorsi di orientamento socio-affettivo.
Un’esperienza promossa e sostenuta dalla Fondazione Val di Noto. Giuseppe Cataudella – vice presidente dei SuperAbili – spiega come “dal punto di vista sociale è lampante come la promozione all’accesso al lavoro è la prima condizione necessaria per l’affermazione della propria identità e della propria dignità umana”.

Nel progetto saranno coinvolti dieci attività commerciali di Avola, i volontari dell'Associazione Superabili e gli studenti delle scuole. Il presidente dei Superabili – Sebastiano Panessidi – sottolinea, come "Noi-Lavoriamo" parta da un assunto: "il lavoro per la persona con disabilità così come per la persona normodotata è un elemento fondamentale di espressione del proprio essere". Il progetto sarà inaugurato ad Avola giovedì 22 ottobre alle 16.00, presso il Palazzo Lutri in piazza Umberto I°.

Torna "Volalibro", il festival della cultura per ragazzi a Noto

I giovani e la cultura. Sono i protagonisti di "Volalibro", il festival della cultura per ragazzi in programma a Noto dal 21 al 29 novembre prossimi. La manifestazione giunge quest'anno alla sua ottava edizione. L'associazione turistica Pro Noto bandisce dunque l'VIII edizione del concorso per piccoli autori e illustratori. L'iniziativa si articola in 2 sezioni, quella per piccoli autori, che invita i ragazzi a scrivere una storia, un saggio o una poesia sul tema "Una ricetta da mangiare! Trasforma una ricetta in una storia", e l'altra per piccoli illustratori che invita i ragazzi a realizzare un'illustrazione sul tema "Una ricetta da mangiare! Trasforma una ricetta in un disegno". Possono partecipare gli alunni di terza, quarte e quinta classe della scuola primaria e di prima e seconda media, inviando i loro lavori al Comune di Noto entro le 12 del 10 novembre prossimo. Tra tutti i partecipanti, la giuria – presieduta dal sindaco di Noto Corrado Bonfanti e composta da esperti e specialisti –

sceglierà le 3 opere vincitrici per ciascuna sezione. I premi saranno consegnati ai ragazzi nel corso di una cerimonia in programma l'ultimo giorno della manifestazione al Teatro Comunale "Tina Di Lorenzo".

Siracusa. Alla scoperta della zona Umbertina, visita guidata e donazioni per i bisognosi

Con l'associazione Mary Astell Onlus alla scoperta della Siracusa Umbertina. Un percorso urbanistico disegnato da piazza Santa Lucia Lucia insieme al professore Salvatore Adorno, docente di storia contemporanea presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Catania.
Punto di partenza, l'area intorno al monastero della Santa con la descrizione dello stato dei luoghi al tempo del contenzioso tra i Gargallo e il Municipio e delle aree edificabili della prima lottizzazione di Luigi Leone in contrada Santa Lucia, nel 1886 e le lottizzazioni della borgata dal 1886 al 1919.
Proseguendo per Via Cuma, all'interno di un cortile, ci si è soffermati sul primo insediamento di case popolari, dei primi del '900. Al centro del cortiletto è situato uno stele, dove, tra leggenda e storia, pare sia stata martirizzata Santa Lucia.
Il percorso si è concluso con la visita alle zone di terreno cedute, per nuove fabbriche, nel fondo Bonriposo di proprietà del duca di Sanfilippo, Francesco Impellizzeri, tra il 1909 e il 1910.
Con il ricavato ottenuto tramite le offerte volontarie dei

partecipanti, l’associazione Mary Astell acquisterà adesso generi alimentari da consegnare alla chiesa di San Tommaso al Pantheon di Siracusa, che ogni giorno ospita molte famiglie siracusane, bisognose, nonché decine di extracomunitari.

Calcio, Serie D. Siracusa inarrestabile, 3-2 al Reggio Calabria

Il Città di Siracusa non si ferma piu. Ancora una vittoria, in rimonta, contro un agguerrito Reggio Calabria. Finisce 3-2, per gli applausi di un pubblico numeroso al De Simone.
A passare in vantaggio e’ la formazione calabrese. Al 19’ punizione per fallo su Arena, battuta dallo stesso numero dieci con Mautone che di testa beffa l’intera retroguardia azzurra. Il Siracusa reagisce e al 32’ arriva il pari con Catania. Nella ripresa, amaranto intraprendenti e azzurri col fiatone.Al minuto 75 Zampaglione riporta avanti gli amaranto. Ma al 83 arriva l’eurogol di Longoni che da 50 metri beffa Ventrella fuori dai pali. Due minuti dopo viene espulso Brunetti e al 86’ Crocetti di destro castiga gli amaranto. La rincorsa alla vetta continua.

Siracusa. Le indagini che

scuotono Palazzo Vermexio: Zappulla e Princiotta pronti a nuove rivelazioni

Nuovi dettagli sulle indagini che si sono abbatute sull'affidamento di alcuni servizi comunali verrano svelati a breve. All'attacco tornano Simona Princiotta, la consigliera comunale che per prima aveva denunciato irregolarità, e il deputato nazionale del Pd, Pippo Zappulla, che tra mille attacchi ha difeso le mosse della consigliera.
I due hanno convocato la stampa per domattina. E questa volta non sarà la solita conferenza per lanciare sospetti e segnalare pecche amministrative. I due sarebbero in possesso di documenti e materiale probatorio tale da far tremare il quarto piano di palazzo Vermexio, dove usualmente si riunisce il Consiglio Comunale. Vicende ulteriori e parallele a quelle oggi di dominio pubblico, pare.
Intanto sorprende l'assordante silenzio dei consiglieri comunali che non hanno speso neanche una parola di commento sugli ultimi fatti, nonostante siano solitamente prodighi di comunicati stampa anche sui sensi vietati. Nè solidarietà, nè condanna, nè richiesta di chiarimenti o altro.
Eppure Guardia di Finanza e magistratura hanno avviato controlli e indagi su temi e servizi di primo piano, transitati in Consiglio Comunale. Un dirigente e tre consiglieri hanno subito perquisizioni e atti consequenziali. E altre ombre pare stiano addensandosi sul presidente del Consiglio Comunale, che proprio Princiotta e Zappulla chiameranno in causa direttamente, aprendo un nuovo filone di inquietanti sospetti.

Siracusa. "Deputati e sindacati ora siate responsabili, non giullari". La protesta della Formazione

Non si arresta la protesta dei lavoratori del settore della Formazione. Dopo I sit-in e l'incontro con il prefetto Armando Gradone, pronta la prossima mossa. Lunedì alle 10, nel salone della chiesa del Sacro Cuore hanno invitato ad un incontro aperto i sindacati e i deputati regionali. "A loro, diretti protagonisti delle nostre tragiche vicende, descriveremo con minuzia di particolari la nostra condizione, mostreremo loro tutti gli atti illegittimi compiuti da chi ha inteso calpestare tutto il quadro normativo a fondamento del Sistema", spiegano I lavoratori riuniti in comitato spontaneo.
"Ai deputati daremo in dono quel senso di responsabilità, che fino ad oggi risulta assente, mai pervenuto", aggiungono. "Da loro pretenderemo solo ed esclusivamente fatti concreti, non accetteremo false ipotesi o giochino di prestigio. Di funanboli e di giullari ne abbiamo visti e sentiti a iosa".
Martedì la protesta si sposta a Palermo dove una delegazione verrà ricevuta in Seconda Commissione Ars.